

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2018

Informazioni preliminari

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro", di seguito denominata anche ASP, risulta essere un ente pubblico non economico, quale risultato della trasformazione della ex I.P.A.B. Ente di Assistenza "D.Moro" successiva al Decreto 8/2004 dell'Assessore Regionale degli Enti Locali, attuativo della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 19/2003 che aveva, nel suo complesso, provveduto al riordino del settore socio assistenziale.

L'Azienda attualmente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da i sottoelencati:

- Cristian Molaro - Presidente
- Aldo Mazzola - Consigliere
- Luciano La Tona - Consigliere
- Marco Monai - Consigliere

Il 2018 si chiude con un utile pari a € 248.596, al netto delle Imposte correnti, differite ed anticipate a carico dell'esercizio, pari ad € 11.671. Si ricorda che l'esercizio 2017 evidenziava un risultato negativo pari ad € 211.864, al netto delle imposte correnti differite ed anticipate a carico dell'esercizio, pari ad € 11.893.

L'esercizio 2018 si è caratterizzato contabilmente per il completamento dell'analisi e della relativa definitiva ricostruzione di una serie di elementi dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, in particolare in riferimento alle Immobilizzazioni e alle poste del Patrimonio Netto. Il risultato dell'esercizio è conseguenza di tale lavoro e sarà meglio dettagliato nella descrizione delle singole poste di bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che il presente Bilancio rappresenta il risultato complessivo della gestione ASP e Ambito Socio Assistenziale del Medio Friuli (di cui l'ASP è Ente Gestore in virtù della L.R.06/2006 dal 2008 ad oggi, ai sensi di quanto previsto dalla disciplina transitoria di cui all'articolo 20, della legge regionale n. 31/2018).

L'attività Svolta

L'Attività istituzionale trae le sue origini e linee guida dal lascito testamentario del Cav. Daniele Moro, benefattore originario di Codroipo deceduto il 14/04/1940.

In ragione della personalità giuridica di diritto pubblico, l'Azienda "D. Moro" non persegue fini di lucro e, nel rispetto del pareggio di bilancio, opera con criteri imprenditoriali avvalendosi della riconosciuta autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.

Trattandosi pertanto di un Ente non Commerciale, è opportuno ricordare che, unitamente alla natura di personalità giuridica di diritto pubblico, sussistono contemporaneamente l'attività istituzionale, l'attività statutaria per il raggiungimento delle finalità istituzionali, e l'attività commerciale, strumentale e necessaria per il reperimento dei mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività istituzionale.

Le Leggi regionali emanate dal 2003 ed in particolare la legge regionale 19/2003, la legge regionale 23/2004 e la legge regionale 6/2006 hanno avuto l'obiettivo generale di promuovere il benessere della comunità regionale attraverso l'innovazione e lo sviluppo del sistema di welfare regionale, valorizzando il ruolo delle Aziende per i Servizi alla Persona.

All'interno di una diffusa rete solidale, istituzionale ed informale, sono stati programmati azioni ed interventi che hanno posto al centro del sistema la persona e la sua famiglia.

I principali cambiamenti del quadro normativo regionale, che hanno visto fortemente coinvolte le ASP, hanno riguardato:

- il concetto stesso di assistenza, che fa riferimento ai diritti di cittadinanza, vale a dire al diritto dei cittadini utenti di partecipare direttamente alle decisioni che li riguardano.
- il ruolo delle ASP che tendono ad essere trasformate da gestori di servizi in gestori di network sociali;
- il ruolo degli operatori sociali che agiscono nell'ambito della residenzialità e della domiciliarità ai quali viene chiesto complessivamente di migliorare la capacità di presa in carico dei problemi delle persone e delle famiglie in un'ottica negoziale e collaborativa, ma anche di acquisire maggiore capacità di lettura dei fenomeni sociali e per una coerente programmazione;

- l'organizzazione dei servizi e degli interventi, basata su progetti e processi e non più su procedimenti ed atti;
- il modo di fare amministrazione, che passa dalla semplice produzione di regole ad una sempre maggiore attenzione ai risultati;
- le modalità e i contenuti della pianificazione e della programmazione attuativa sociale, a tutti i livelli della sua declinazione – regionale, di ambito distrettuale e comunale - sempre più caratterizzata da modalità concertative e partecipative.

Lo strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati negli ambiti distrettuali, ovvero del Servizio Sociale dei Comuni (SSC), è il Piano di Zona, disciplinato dall'articolo 24 della LR 6/2006; trattasi in particolare dello strumento locale teso a favorire la riprogrammazione, il rafforzamento e la messa in rete di interventi e di servizi sociali che promuovono:

- il potenziamento della gestione associata dei servizi e degli interventi;
- la riqualificazione delle risorse disponibili;
- la valorizzazione della sussidiarietà nelle sue dimensioni verticale e orizzontale;
- la promozione dell'effettiva integrazione sociosanitaria;
- il perseguimento di una concezione ampia di politica sociale che permetta di connettere le politiche socioassistenziali tradizionali con le forme di contrasto delle nuove povertà, le politiche attive del lavoro, della famiglia, della casa, ecc.

L'Asp, tra l'altro, in qualità di Ente Gestore, risulta avere una rilevanza fondamentale all'interno dei soggetti dei PDZ, che sono, oltre alle ASP, i Servizi Sociali dei Comuni (SSC), le Aziende per i Servizi Sanitari (ASS), le Province, nonché i soggetti del Terzo Settore e le eventuali altre istituzioni pubbliche locali.

L'azienda svolge prevalentemente l'attività istituzionale di servizi alla persona.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'Esercizio 2018

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'Esercizio 2018.

Obiettivi raggiunti nel corso dell'Esercizio 2018

- 1. CENTRO DIURNO:** Il Centro Diurno nel corso dell'anno 2018 continua a rappresentare un servizio fondamentale di contrasto all'istituzionalizzazione, ponendosi come risorsa alternativa alla residenzialità e favorendo contestualmente il mantenimento del legame familiare. Il centro ha una capacità ricettiva di 25 ospiti presso i due nuclei di cui si compone: 15 per persone Non Autosufficienti del territorio e 10 per persone affette da patologie dementigene (Alzheimer). I dati a consuntivo evidenziano un costante aumento delle presenze medie registrando un incremento del 25.3% sull'anno precedente e confermando un trend in aumento nel corso degli anni (+39,8% rispetto al 2014). Si registra inoltre una maggior stabilità di presenza degli ospiti nel corso dei mesi, oltre ad un'attenuazione delle oscillazioni mensili e stagionali, fatta eccezione del fisiologico calo invernale dei mesi di novembre e dicembre dovuto ad assenze per malattie.
- 2. STRUTTURA RESIDENZIALE:** I servizi erogati agli ospiti hanno raggiunto un livello molto soddisfacente: si sono ridefiniti gli obiettivi, rivisto l'assetto organizzativo e monitorato l'attività svolta nei confronti degli ospiti in collaborazione con il consorzio di Cooperative Vives che, di concerto con i dipendenti dell'ASP, ha contribuito ad erogare servizi di alta qualità e di particolare umanità. Il monte ore giornaliero per Ospite erogato è stato pari a 210 ore, tale da garantire un minutaggio di assistenza giornaliero medio pari a 122'33" minuti/ospite.
- 3. ASILO NIDO:** Il 2018 è stato caratterizzato dal trend positivo iniziato a manifestarsi nell'anno 2015. Si è passati da una media di n. 20 iscritti nel 2014 a n.27 del 2016, dato stabilizzatosi anche nel corso dell'anno educativo 2018/2019. Caratteristica del servizio è la sua flessibilità: articolato in diverse fasce di frequenza, nove nello specifico, dal long full time al small part time, alla formazione costante degli operatori e alla loro qualificata esperienza e professionalità, ad un piccolo contributo di abbattimento retta per i figli di dipendenti pubblici, uno sconto del 25% sul costo retta mensile in caso di fratelli frequentanti e ad un piccolo sconto sul pasto.

4. SERVIZI SOCIALI:

Area Minori-Centri estivi: L'attivazione di un servizio estivo, oltre a favorire momenti di gioco e socializzazione per i ragazzi, è risultata essere una fondamentale risorsa per la comunità e le famiglie. Da un lato essa concorre all'organizzazione dell'estate per tutti, dall'altro ha la sostanziale funzione di

far risaltare il riconoscimento della cittadinanza e la valorizzazione culturale dei bambini e dei ragazzi, attraverso offerte ed iniziative dedicate e connotate per spazi, orari e contenuti di valenza ludica, culturale, sportiva e di partecipazione diretta alla proposizione e alla progettazione delle attività, realizzata anche attraverso la diversa specializzazione per età. Nell'anno 2018 sono stati realizzati Centri estivi per minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni in 10 Comuni dell'ambito. La partecipazione ai singoli centri è stata importante, complessivamente hanno frequentato oltre 1.000 bambini.

Area Minori-Inserimenti in Comunità Minori: L'inserimento in Strutture è l'esito di progetti attivati dal SSC per minori e adolescenti che vivono in contesti familiari difficili soggetti anche a situazioni di abuso, maltrattamento, abbandono o comportamenti asociali gravi. L'Ambito, sulla base di provvedimenti di allontanamento dalla famiglia originaria, individua idonee strutture protette in grado di accompagnare il minore e di sostenerlo nello sviluppo, alimentando la propria autonomia e il grado di consapevolezza delle proprie capacità. Nell'anno 2016 il costo complessivo degli inserimenti in comunità di minori è stato pari ad € 732.613,00, in netto incremento rispetto al 2015 (€ 554.850,11).

Area Anziani- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): Il Servizio di Assistenza Domiciliare si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone anziane, degli inabili in età lavorativa e delle famiglie con minori in situazioni di difficoltà, favorendone, per quanto possibile, la permanenza all'interno del proprio ambiente familiare e sociale.

Degni di rilievo sono 3 particolari servizi SAD (Dedicato), legato allo stato di salute in cui si trovano le persone destinatarie dello stesso: oncologici, disabili e persone affette da demenza certificata che si caratterizzano per l'immediatezza dell'attivazione, la specializzazione delle prestazioni offerte e per la gratuità dell'intervento. Sono inoltre attivi presso l'Ambito altri servizi a supporto e sostegno della domiciliarità e territorialità, quali il Servizio pasti a domicilio, il Servizio lavanderia ed i servizi di trasporto rivolti sia ad anziani e persone adulte fragili senza risorse parentali che necessitano di recarsi presso poli sanitari.

Nell'anno 2018 sono inoltre stati attivati, grazie alla collaborazione con il Consorzio Vives, a favore dell'utenza seguita il servizio onicotecnico, interventi di igiene ambientale straordinari e realizzate due gite sociali, oltre ad una forte azione d'investimento sulla formazione degli operatori avviata già

nel 2014 e convogliata in alti livelli di qualità dei servizi svolti a favore degli anziani fragili del territorio e della prevenzione che passa attraverso la preziosa assistenza di questi operatori. L'attività formativa ha coinvolto sia gli operatori dipendenti che esternalizzati al Consorzio Vives. Nel corso del 2016 è entrata a pieno regime l'informatizzazione di assistenza servizio domiciliare.

Struttura e forma del bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 co. 1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sentito l'organo di revisione nei casi previsti dalla legge.

Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dall'Azienda anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Prospettiva di continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, per un prevedibile arco di tempo futuro, alla realizzazione di un'attività legata a servizi socio-assistenziali, sanitari e di pubblica utilità.

L'insieme delle valutazioni contingenti e prospettiche conducono alla costatazione della persistenza dei presupposti di continuità aziendale in merito ai servizi che l'azienda stessa offre.

In quest'ottica, nel corso del 2018, attraverso un'analisi della situazione contabile, patrimoniale ed economica dell'azienda e mediante la ricerca di un incremento della marginalità della stessa, consapevoli delle problematiche legate ad un settore che riguarda in particolare la presa in carico di persone con particolari fragilità (minori, adulti, anziani), e con il peso di un'estrema complessità gestionale ereditata dal passato, si è attuata una politica di contenimento dei costi e incremento dei ricavi, mantenendo l'attenzione sulla situazione economica e congiunturale complessiva che caratterizza il contesto attuale.

Casi eccezionali ex art. 2423, comma 5 C.C.

Si segnala che è stata rilevata nel Conto Economico una sopravvenienza attiva che consegue al completamento dell'analisi e alla relativa definitiva ricostruzione delle poste del Patrimonio Netto. Si ricorda che dal 2010 al 2014 sono stati utilizzati differenti criteri di imputazione delle voci nel bilancio rispetto agli attuali. Tale componente costituisce un caso eccezionale che ha avuto un impatto importante sul risultato dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei Principi Contabili emanati dall'OIC. Gli stessi inoltre sono i medesimi dell'esercizio precedente.

I trasferimenti ottenuti dalla Regione e dagli altri enti territoriali, qualora destinati ad essere erogati ad utenti/cittadini sotto forma di contributi, sono stati considerati nella contabilità rispettivamente come debiti vs la Regione/altri enti e, in occasione della liquidazione ai destinatari finali, come crediti vs la Regione/altri enti. Tali poste sono state elise a seguito della liquidazione nel corso dell'esercizio, ad eccezione di quanto è stato liquidato nel 2019, per chiarezza con quanto esposto nel PEF 2018, come "contributi da erogare".

Si ricorda che tali poste patrimoniali di bilancio erano considerate, negli esercizi precedenti al 2014, rispettivamente come ricavi e costi dell'attività istituzionale dell'Ambito.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, non divergono dagli stessi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, conformi a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. e dai Principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività aziendali.

In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

È stata osservata la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, in quanto tale principio rappresenta uno degli elementi necessari ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto o di sostenimento e sono state ammortizzate sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in funzione del loro effettivo contributo alle attività dell'impresa.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dei corrispondenti fondi storici di ammortamento.

Nel corso del 2018 e fino alla definizione del presente bilancio, è stata effettuata l'analisi delle categorie di cespiti iscritte in bilancio, con la ricostruzione dei valori iscritti e del relativo fondo ammortamento. Tale analisi ha comportato la conseguente rettifica e riclassificazione di alcune voci, di seguito specificate per ogni categoria.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, nonché sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ovvero in funzione della vita utile.

Per quanto riguarda i beni ammortizzabili acquisiti mediante finanziamenti per investimenti, donazioni e/o lasciti con vincoli di destinazione, si è provveduto alla sterilizzazione della quota di ammortamento relativa ai beni così acquisiti. La sterilizzazione degli ammortamenti è la procedura attraverso la quale si imputano a ricavi dell'esercizio quote di voci del patrimonio netto corrispondenti a beni durevoli acquisiti dall'azienda nei modi sopra elencati. Dette quote vengono iscritte fra i ricavi in contrapposizione alle quote di

ammortamento relative ai suddetti cespiti, nella misura in cui l'azienda ha beneficiato degli apporti esterni.

In attesa dell'approvazione delle Linee Guida Regionali in materia di Contabilità Economico Patrimoniale applicata alle A.S.P., le sterilizzazioni sono state calcolate in linea con gli anni precedenti.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Durante l'esercizio non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, nonostante l'utilizzo di una parte del fondo valutato ancora capiente.

Debiti

I Debiti sono stati iscritti al loro valore nominale come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali OIC.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali OIC.

Come prescritto dal principio OIC 18, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni: - il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo – il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, e sono state adottate, ove ritenute necessarie, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati secondo quanto previsto dal principio

contabile OIC 19 per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile la data di sopravvenienza e di cui però l'ammontare è attendibilmente stimabile.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, fatto salvo quanto già riportato nella parte iniziale della presente nota integrativa.

Fondo TFR

Non è stato stanziato in bilancio, considerato che l'Azienda applica ai suoi dipendenti i contratti CCNL Comparto Sanità e CCNL Enti Locali.

Imposte sul reddito

Le imposte d'esercizio sono state calcolate secondo le vigenti norme e sono state accantonate secondo il principio di competenza. Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) sono esonerate dall'imposta di cui al decreto legislativo 446/1997 (IRAP) ai sensi di quanto disposto dalla normativa nazionale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in ossequio al principio della competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta, come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili nazionali OIC.

Attivo Patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al	31/12/2018	Saldo al	31/12/2017	Variazione
	10.478		11.504	-1.026

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali di cui all'art. 2427

C.C. n. 3 bis. Nell'esercizio non sono stati capitalizzati ulteriori costi.

La voce lorda è incrementata per l'acquisto di licenze software e per la riclassificazione di spese software comprese, negli anni precedenti, in una categoria diversa.

Il decremento netto è dovuto agli ammortamenti dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali di cui all'art. 2427 C.C. n. 3 bis.

Di seguito si elenca il dettaglio delle modifiche intervenute nelle singole categorie di cespiti:

Terreni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Terreni edificabili	5.200	5.200	-
Terreni agricoli	25.565	25.565	-
Altri terreni	1.012	1.012	-
TOTALE	31.777	31.777	-

Fabbricati

Descrizione	
<i>Fabbricati del patrimonio indisponibile</i>	
Costo storico 2017	7.940.596
Fondo amm.to 2017	-1.452.675
Incrementi	
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-281.760
Costo storico 2018	9.794.951
Fondo amm.to 2018	1.723.029
TOTALE	8.071.922

Il costo storico dei fabbricati del patrimonio indisponibile è incrementato rispetto all'esercizio precedente poiché, a seguito della conclusione dei lavori del c.d. IV lotto ed il conseguente avvio, nel 2018, del centro diurno per persone con gravi disabilità "Terza luna", i suddetti lavori dalle "immobilizzazioni in corso", sono stati riclassificati tra i Fabbricati e si è proceduto al relativo

ammortamento.

Inoltre, sono stati riclassificati tra i suddetti fabbricati i valori relativi al Fabbricato di Camino al Tagliamento, denominato "Casa Santina", compresi anche questi, fino al 31/12/2017, tra le immobilizzazioni in corso. Per tale fabbricato non si è proceduto a stanziare le quote di ammortamento in quanto tale processo inizierà con l'entrata in funzione dell'immobile stesso.

Il costo storico dei fabbricati compresi nella suddetta categoria è il seguente:

Fabbricato "Casa di Riposo"	€ 7.369.537,00
Fabbricato "Asilo Nido"	€ 249.480,00
Fabbricato "Centro Alzheimer"	€ 1.772.990,00
Fabbricato "Casa Santina"	€ 402.944,00

Descrizione	
<i>Fabbricati del patrimonio disponibile</i>	
Costo storico 2017	2.517.369
Fondo amm.to 2017	-672.793
Incrementi	
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-75.521
Costo storico 2018	2.682.369
Fondo amm.to 2018	- 748.314
TOTALE	1.769.055

Il costo storico dei Fabbricati del patrimonio disponibile è incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito della capitalizzazione del valore del Fabbricato, sito in Codroipo, pervenuto da lascito testamentario di Portello Eugenia, con testamento olografo del 03/10/2017, successione registrata il 20/12/2018. Per il 2018 non si è proceduto all'ammortamento del suddetto fabbricato.

Tale categoria comprende inoltre i seguenti fabbricati:

- Palazzina con n. 8 appartamenti e n. 8 box auto sita in Via Pardi 1, Codroipo (UD);
- Appartamento sito in Via Moro 2, Codroipo (UD);
- Appartamento sito in Via delle Ferriere 11, Udine;
- Locale commerciale sito in Via Piave , Codroipo (UD);
- Palazzina con n. 5 appartamenti siti in Via Piave, Codroipo (UD);
- N. 2 appartamenti siti in Piazza della Legna, Codroipo (UD);
- N. 3 appartamenti siti in Via Isonzo, Codroipo (UD)

L'ammortamento degli altri fabbricati compresi nella presente categoria è invariato rispetto all'esercizio precedente.

Impianti generici

Descrizione	
<i>Impianti generici</i>	
Costo storico 2017	€ 295.814
Fondo amm.to 2017	€ -72.691
Incrementi	€ 118.707
Decrementi	€ -65.767
Ammortamenti dell'anno	€ -38.655
Costo storico 2018	€ 348.753
Fondo amm.to 2018	€ 97.890
TOTALE	€ 250.864

Gli incrementi sono relativi alla acquisizione di nuovi impianti. I decrementi sono relativi alla riclassificazione di alcune spese in altre categorie ai fini di una corretta esposizione in bilancio.

Impianti specifici

Descrizione	
<i>Impianti specifici</i>	
Costo storico 2017	€ 63.290
Fondo amm.to 2017	€ -36.698
Incrementi	€ 3.523
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	€ -8.241
Costo storico 2018	€ 66.813
Fondo amm.to 2018	€ -44.938
TOTALE	€ 21.875

Gli incrementi sono relativi alla acquisizione di nuovi impianti.

Attrezzature

Descrizione	
<i>Attrezzature</i>	
Costo storico 2017	97.541
Fondo amm.to 2017	-80.669
Incrementi	48.551
Decrementi	0
Ammortamenti dell'anno	-8.737
Costo storico 2018	146.091
Fondo amm.to 2018	-92.546
TOTALE	53.546

La classe comprende le attrezzature socio-sanitarie e le attrezzature generiche. Gli incrementi sono relativi all'acquisto di nuove attrezzature effettuato nel corso dell'esercizio, in particolare in riferimento al servizio di fisioterapia.

Mobili e arredamento

Descrizione	
<i>Mobile e arredamento</i>	
Costo storico 2017	608.819
Fondo amm.to 2017	-432.843
Incrementi	334.748
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-46.632
Costo storico 2018	943.566
Fondo amm.to 2018	-487.769
TOTALE	455.797

La classe comprende i mobili e arredi facenti parte di tutte le strutture dell'A.S.P. "Daniele Moro".

Gli incrementi sono relativi principalmente all'acquisto dell'arredamento della struttura di "Casa Santina", per i quali non è stata stanziata la relativa quota di ammortamento in quanto tale processo inizierà con l'entrata in funzione della struttura. Tali acquisti sono stati finanziati in parte con la concessione di due Contributi Regionali che hanno trovato allocazione in una posta del Patrimonio Netto e troveranno competenza economica in base alla durata dell'ammortamento dal momento in cui la struttura entrerà in funzione.

La parte residua degli incrementi è dovuta all'acquisto dell'arredamento delle camere del servizio denominato "La Terza Luna", la cui attività è iniziata nel mese di marzo 2018, e di arredi della Casa di Riposo e del Centro Diurno, nonché alla riclassificazione di voci che fino al bilancio chiuso al 31.12.2017 erano state classificate in altre categorie. Per tali voci è stata riclassificata anche la

quota parte del relativo fondo ammortamento.

Macchine elettroniche e elettromeccaniche

Descrizione	
<i>Macchine elettroniche/elettromeccaniche</i>	
Costo storico 2017	67.318
Fondo amm.to 2017	-62.564
Incrementi	51.343
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-7.736
Costo storico 2018	118.661
Fondo amm.to 2018	-83.118
TOTALE	35.542

La voce comprende i computer, telefoni, cellulari, stampanti, tv, server e altri dispositivi elettronici.

Gli incrementi sono relativi sia all'acquisto di nuovi dispositivi, sia alle riclassificazioni di importi che fino al 31/12/2017 erano compresi in altre voci, per le quali è stata riclassificata anche la quota parte del relativo fondo ammortamento.

Parte importante degli incrementi è relativa all'acquisto dei dispositivi per l'informatica e l'automazione d'ufficio dell'edificio "Casa Santina". Tali acquisti non sono stati ammortizzati. Gli stessi sono stati finanziati in parte con la concessione di due Contributi Regionali che hanno trovato allocazione in una posta del Patrimonio Netto e troveranno competenza economica in base alla durata dell'ammortamento dal momento in cui la struttura entrerà in funzione.

Altre

Descrizione	
<i>Automezzi e Autovetture</i>	
Costo storico 2017	192.246
Fondo amm.to 2017	-152.551
Incrementi	26.940
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	-20.310
Costo storico 2018	218.187
Fondo amm.to 2018	-172.860
TOTALE	46.326

Descrizione	
<i>Beni inferiori a 516 €</i>	
Costo storico 2017	4.433
Fondo amm.to 2017	-4.433
Incrementi	3.223
Decrementi	
Ammortamenti dell'anno	0
Costo storico 2018	7.656
Fondo amm.to 2018	-4.433
TOTALE	3.223

La classe comprende gli automezzi e le autovetture utilizzati per l'attività. Nel corso del 2018 sono state acquistate tre autovetture ad uso dell'Ambito socio assistenziale. Le stesse sono state finanziate parzialmente con Contributo della Fondazione Friuli.

Gli altri beni comprendono acquisti di materiale ludico-ricreativo ed educativo destinato alla struttura di "Casa Santina". Per tali acquisti non è stata stanziata la relativa quota di ammortamento in quanto tale processo inizierà con l'entrata in funzione della struttura.

Le immobilizzazioni materiali in corso fanno riferimento a spese per la realizzazione del V lotto dell'edificio principale, e per la realizzazione del Progetto di riqualificazione energetica dell'edificio stesso. Entrambi i progetti sono finanziati da Contributi Regionali e dall'asse POR-FESR e saranno capitalizzati nei Fabbricati successivamente, alla conclusione dei progetti.

La posta, iscritta a Bilancio 2017 per l'importo di € 1.783.553, ha subito una diminuzione nel corso dell'esercizio 2018 per la capitalizzazione tra i fabbricati del patrimonio indisponibile dell'edificio "Casa Santina" e dei lavori del IV lotto.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2018	Saldo al	31/12/2017	Variazione
	0		34.613	- 34.613

La posta era formata per l'importo di € 34.613 dalla partecipazione nel capitale sociale di SOCIALTEAM s.r.l., società partecipata con sede in Spilimbergo, p.tta Brojluzzo n. 7.

Tale partecipazione è stata ceduta in data 29.10.2018 con atto Rep.n.8593, registrato a Pordenone il 13.11.2018 al num.15481, al prezzo di € 32.596. La differenza ha generato una sopravvenienza passiva pari a € 2.017 iscritta in bilancio tra gli oneri diversi di gestione.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

In sede di chiusura dell'esercizio 2018 non si è ravvisata la necessità di quantificare e valorizzare le rimanenze di cancelleria in uso presso i vari uffici, trattandosi di un'informazione poco significativa.

II. Crediti

Saldo al	31/12/2018	Saldo al	31/12/2017	Variazione
	4.424.301		5.192.557	-768.256

Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Crediti vs utenti ASP per fatture emesse	3.766.542	4.564.640	-798.098
Crediti vs Regione per CONTRIBUTI A UTENTI	564.812	550.594	14.218
Crediti vs utenti e clienti ASP per fatture da emettere	71.262	57.458	13.804
Crediti vs fornitori per note di credito da ricevere	43.692	40.414	3.278
Crediti tributari	7.054	7.196	-142
Crediti diversi	690	2.006	-1.316
(Fondo rischi su crediti)	-29.751	-29.751	0
TOTALE	4.424.301	5.192.557	-768.256

I Crediti vs utenti sono relativi agli utenti delle strutture gestite dall'ASP e del servizio socio assistenziale di Ambito, nonché vs la Regione e altri Enti per contributi da ricevere.

Come si già anticipato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, anche nel corso del 2018 i contributi erogati agli utenti su incarico della Regione o degli altri enti territoriali (che fino al 2013 erano considerati come costi) sono stati considerati poste patrimoniali e iscritti nella della posta "Crediti Vs Regione per contributi a Utenti") come sopra evidenziato.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato dalla differenza fra valore nominale e quota accantonata a titolo di svalutazione nell'apposito fondo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non è stato utilizzato. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in quanto il fondo si considera capiente.

Il valore dei crediti verso utenti è diminuito rispetto all'esercizio precedente sia a seguito dell'attenta attività di recupero crediti effettuata nell'anno 2018, sia grazie a Contributi vincolati ad investimenti erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia in corso d'anno.

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità, ai sensi dell'art.1, comma 125, per.2-3 e comma 127 della L.24/2017, si provvedono ad evidenziare nella Nota Integrativa i Contributi e le donazioni vincolate a investimenti, erogati all'A.S.P. "Daniele Moro" dalla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia nel corso dell'esercizio finanziario 2018:

Codice fiscale destinatario	Anagrafica destinatario	Oggetto del decreto	Data di pagamento del titolo	Importo lordo del titolo
000080008300305	A.S.P. "Daniele Moro" Codroipo (UD)	Lr 14/16, art. 8, c.18, lett.b - Contributo arredi/attrezzature strutture residenziali anziani non autosufficienti - Bando 2017	18/09/2018	40.759,07
000080008300305	A.S.P. "Daniele Moro" Codroipo (UD)	Lr 44/1987 - Acquisto e sostituzione arredi/attrezzature per la struttura ad utenza diversificata	04/12/2018	204.072,00
000080008300305	A.S.P. "Daniele Moro" Codroipo (UD)	Lr 6/2006 art. 40 - Acquisto arredi/attrezzature struttura sita a Camino al Tagliamento per minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo - Edificio grande	11/12/2018	197.771,90
000080008300305	A.S.P. "Daniele Moro" Codroipo (UD)	Lr 6/2006 art. 40 - Acquisto arredi/attrezzature nuovo centro semiresidenziale per anziani affetti da Alzheimer o demenza senile	05/12/2018	252.941,16
000080008300305	A.S.P. "Daniele Moro" Codroipo (UD)	Lr 44/1987 - IV lotto lavori completamento interventi	01/03/2018	19.894,92

		riqualificazione e adeguamento normativa antincendio casa di riposo		
000080008300305	A.S.P. "Daniele Moro" Codroipo (UD)	Lr 44/1987 - IV lotto lavori completamento interventi riqualificazione e adeguamento normativa antincendio casa di riposo	01/03/2018	25.857,08
TOTALE				741.296,13

IV. Disponibilità liquide

Consistono nelle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito, liberamente disponibili e nelle liquidità esistenti nelle casse sociali alla fine dell'esercizio. Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Depositi bancari tesoreria Friuladria Credit Agricole-tesoreria	609.894	565.177	44.717
Bancoposta	108.395	131.789	-23.394
Cassa economale e valori bollati	3.085	2.224	861
TOTALE	721.374	699.189	22.184

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Nel dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	9.702	3.294	6.408
TOTALE	9.702	3.294	6.408

I risconti attivi sono relativi a quote di costi per servizi pervenute nel 2018 che trovano competenza economica nel 2019.

Passivo Patrimoniale

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fondo di dotazione e riserve	5.647.546	5.921.634	-274.088
Contributi e donazioni vincolate a investimenti	4.578.232	5.611.674	-1.033.442
Donazioni di immobilizzazioni	165.000	0	165.000
Utili a nuovo			
Perdite portate a nuovo	1.412.276	1.200.413	211.863
Risultato dell'esercizio	248.595	-211.864	460.459
TOTALE	9.227.097	10.121.032	-893.935

Nei prospetti che seguono viene dettagliato l'utilizzo delle poste del Patrimonio Netto a seguito della ricostruzione delle singole voci che lo compongono, dall'anno 2010 ad oggi. Ciò per quanto possibile, stante l'assenza di qualsiasi documento contabile che illustri la composizione iniziale dello stesso alla data del 01.01.2010.

Di seguito si riporta la ricostruzione del Fondo di dotazione iniziale.

€ 9.703.733,60	Fondo di dotazione iniziale al 01/01/2010
-€ 993.756,45	applicazione avanzo 2010 Fondo Unico
-€ 1.049.097,77	applicazione avanzo 2010 Fondo Regionali vincolati
-€ 32.583,78	applicazione avanzo 2010
-€ 235.360,79	sterilizzazioni 2011
-€ 244.870,29	sterilizzazioni 2012
-€ 245.296,36	sterilizzazioni 2013
-€ 205.517,14	sterilizzazioni 2014
-€ 258.538,97	sterilizzazioni 2015
-€ 258.538,97	sterilizzazioni 2016
-€ 258.538,97	sterilizzazioni 2017
-€ 274.088,27	sterilizzazioni 2018
€ 5.647.545,85	Fondo di dotazione iniziale al 31/12/2018

La posta "Contributi e donazioni vincolate ad investimenti" è così composta:

€	5.155.535,00	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VINCOLATI CONCESSI AL 31/12/2018
-€	15.300,00	sterilizzazioni 2011
-€	15.300,00	sterilizzazioni 2012
-€	41.156,10	sterilizzazioni 2013
-€	101.566,58	sterilizzazioni 2014
-€	85.769,76	sterilizzazioni 2015
-€	92.847,26	sterilizzazioni 2016
-€	104.476,24	sterilizzazioni 2017
-€	125.854,88	sterilizzazioni 2018 + contributo ambito
€	4.573.264,17	TOTALE al 31/12/2018

€	2.141.116,91	IMPEGNI ASSUNTI PER INVESTIMENTI VINCOLATI
-€	195.000,00	sopravvenienze attive 2015
-€	480.000,00	sopravvenienze attive 2016
-€	484.000,00	sopravvenienze attive 2017
-€	982.116,91	sopravvenienze attive 2018
€	-	TOTALE al 31/12/2018

€	4.967,98	Donazioni liberali
----------	-----------------	---------------------------

Il Patrimonio Netto all'01/01/2010 (anno che ha segnato il passaggio della contabilità dell'A.S.P. "Daniele Moro" dalla finanziaria alla contabilità economico patrimoniale) era composto da:

- Fondo di dotazione
- Contributi e donazioni vincolate ad investimenti
- Impegni assunti per investimenti vincolati
- Donazioni liberali

Nel 2010 il Fondo di dotazione iniziale è stato contabilmente utilizzato per la copertura dell'avanzo di amministrazione del Piano Economico Finanziario di ambito (PEF) – Consuntivo al 31.12.2010 e successivamente (dal 2010 al 2014) per le sterilizzazioni degli ammortamenti dei fabbricati per la quota non coperta dai Contributi Regionali e che risultavano dal Patrimonio Netto iniziale.

Contributi e Donazioni vincolate a investimenti, dal 2011 al 2018, sono stati utilizzati per le sterilizzazioni degli ammortamenti relativi ai beni per i quali sono stati concessi (Fabbricati e beni mobili).

È risultato invece impossibile ricostruire l'origine delle voci contabilizzate nel conto "Impegni assunti per investimenti vincolati", a causa della completa assenza di documenti contabili adottati nel momento della costituzione del primo bilancio in contabilità economico patrimoniale, atti a definire le corrispondenze con impegni di bilancio assunti nell'ambito della precedente contabilità.

Si è ritenuto pertanto opportuno chiudere contabilmente la posta degli "Impegni assunti per investimenti vincolati", stralciandola dal Patrimonio Netto, con le corrispondenti sopravvenienze attive che, per il 2018, ammontano a € 982.116,91, pari al residuo della voce stessa, pervenendo in tal modo al definitivo riallineamento delle voci.

Nel Patrimonio Netto alla voce "Donazioni di immobilizzazioni" è stato iscritto il valore di perizia dell'immobile pervenuto da lascito testamentario di Portello Eugenia, con testamento olografo del 03/10/2017, successione registrata il 20/12/2018.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Fondo spese legali e controversie	1.449	5.255	-3.806
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti		35.764	-35.764
Fondo produttività dipendenti asp	40.000	50.091	-10.091
Fondo oneri futuri dipendenti poa		85.708	-85.708
Fondo produttività dipendenti poa		97.347	-95.347
Fondo contributi futuri da erogare	5.173	204.537	-199.364
Fondo contributi da rimettere	1.077	1.077	0
Fondo manutenzioni straordinarie	935	6.099	-5.164
Fondi regionali vincolati residui	347.554	44.929	302.625
TOTALE	396.188	530.809	-134.621

Nel 2018 i fondi spese legali e manutenzioni straordinarie, non hanno subito variazioni per ulteriori accantonamenti e sono stati utilizzati per il sostenimento di spese.

Il Fondo contributi futuri da erogare corrisponde all'avanzo del Fondo Sociale evidenziato nel PEF di Ambito – Consuntivo al 31.12.2018. Il Fondo regionali vincolati residui esprime l'avanzo dei suddetti fondi in linea con il PEF di Ambito – Consuntivo al 31.12.2018.

I Fondi accantonati negli anni precedenti per i dipendenti Poa e Asp sono stati utilizzati nel corso del 2018 per le erogazioni dei fondi arretrati avvenute in corso d'anno.

Il Fondo produttività dipendenti Asp è valorizzato per € 40.000, pari alla quota presumibile di erogazione del fondo per i dipendenti di competenza del 2018.

Il Fondo produttività dipendenti Poa per l'anno 2018, pari ad un importo complessivo di € 85.927,94, non è stato accantonato. Il relativo accantonamento verrà stanziato nel bilancio 2019. Tale decisione è stata presa in linea con il P.E.F. 2018, nel quale il suddetto fondo non ha trovato imputazione, in quanto non ancora certo in fase di redazione del Previsionale P.E.F. 2018. Saranno considerati nel P.E.F. Previsionale 2019 per adeguarne la relativa copertura.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale, si mostrano di seguito le singole voci:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti vs banche	80.129	131.255	-51.126

La posta è interamente formata da due mutui, concessi dalla Banca Popolare Friuladria, aventi entrambi scadenza il 01/04/2020, per originari € 788.422. Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate, il 01/04 e 01/10 dell'anno.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti vs altri finanziatori	268.432	306.473	-38.041

La posta è interamente formata dal Mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti SPA, rimborsato in rate semestrali posticipate il 30/06 e 31/12 di ciascun anno. Concesso nel 2005 per originari € 671.394, scadrà il 31/12/2024.

I Debiti Vs regione ammontavano, al 31/12/2017, ad € 624.583. Nel Bilancio chiuso al 31/12/2018 ammontano a € 587.620 e sono costituiti dai contributi erogati dalla Regione per gli utenti e non ancora liquidati.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti vs fornitori per fatture ricevute	4.379.537	3.783.921	595.616
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	867.567	705.928	161.639
TOTALE	5.247.104	4.489.849	757.255

I debiti tributari e previdenziali sono diminuiti, nel corso dell'esercizio, dell'importo di complessivi € 9.224.

I debiti vs Istituti di Previdenza e sicurezza sociale evidenziano i debiti dell'A.S.P. "Daniele Moro" nei confronti degli istituti previdenziali. Anche in questo caso la somma più significativa è formata da il credito vantato dall'INPDAP (Istituto Nazionale di previdenza per i dipendenti delle aziende pubbliche) per l'importo di complessivi €. 96.171 e relativo alle somme di competenza della mensilità di dicembre.

Non esistono in patrimonio debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	13.941	9.675	4.266
TOTALE	13.941	9.675	4.266

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi sono relativi a quote di proventi e trasferimenti imputati di competenza dell'esercizio 2019.

Conto economico

A) Valore della produzione

La voce risulta formata come di seguito dettagliato:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
PROVENTI DA RETTE	2.908.329	2.911.059	-2.730
CONTRIBUTO REGIONALE ASILO NIDO AZIENDALE	37.667	38.280	-613
CONTRIBUTI REGIONALI L.R. 10/97	901.471	846.122	55.349
CONTRIBUTI ASS 4 -STRUTTURA PROTETTA	539.724	501.834	37.890
PROVENTI DA SOGGIORNI ANZIANI	17.364	17.195	169
PROVENTI DA RETTE ASILO NIDO	126.369	129.458	-3.089
PROVENTI DA FISIOTERAPIA NON ISTITUZIONALE	47.212	47.109	103
PROVENTI DA CELLE MORTUARIE	5.785	4.935	850
PARTECIPAZIONE FAMIGLIE PER ISTITUTI		2.402	-2.402
PROVENTI DA COMUNITA' ALLOGGIO "TERZA LUNA"	473.028	0	473.028
TOTALE	5.056.949	4.498.394	558.555

La tabella sopra riportata comprende la parte di ricavi delle prestazioni relative all'attività dell'Asp.

La voce evidenzia una marginalità positiva e quindi un miglioramento della gestione

caratteristica. La voce "Proventi da comunità alloggio "Terza Luna" evidenzia le entrate relative a tale servizio, avviato nel mese di marzo 2018.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
TRASFERIMENTO FONDO UNICO	2.987.170	2.719.243	267.927
TRASFERIMENTI FONDI AUTONOMIE LOCALI	924.481	938.492	-14.011
TRASFERIMENTI PER AMBITO	395.770	519.750	-123.980
PROVENTI DA CENTRI ESTIVI	110.923	106.204	4.719
PROVENTI DA COMUNI PER PROG. TERRITORIAL	8.010	19.447	-11.437
PROVENTI FAMIGLIE PER PROGETTI	0	315	-315
PARTECIPAZIONI SAD	210.998	189.837	21.161
TRASPORTO PER DISABILI	9.581	9.122	459
PARTECIPAZIONE FAMIGLIE PER ISTITUTI	200	0	200
RIMBORSO DIPENDENTI IN COMANDO	0	23.780	-23.780
TOTALE	4.647.133	4.502.410	144.723

La tabella sopra riportata evidenzia i trasferimenti del Fondo Sociale, Fondo Autonomie Locali, Avanzo PEF anno precedente, Compartecipazioni utenti, istituti e altri trasferimenti che sono stati stanziati a copertura di costi, così come evidenziato e dettagliato nel PEF Consuntivo 2018.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
RICAVI PER CAPITALIZZAZIONE COSTI	397.929	363.015	34.914
LOCAZIONE APPARTAMENTI	53.981	58.761	-4.780
CORRISPETTIVI MENSA	889	909	-20
PROVENTI DA ROYALTIES	50.627	46.412	4.195
CONTRIBUTO DISTRIBUTORI	1.472	1.451	21
RECUPERO ONERI PERSONALE	0	0	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	992.305	557.296	435.009
ARROTONDAMENTI ATTIVI	280	15	265
ALTRI RICAVI E PROVENTI	9.664	44.361	-34.697
RISARCIMENTI ASSICURATIVI DANNI STRUTT.	5.142	7.074	-1.932
RISARCIMENTI ASSICURATIVI DANNI AUTO	1.397	0	1.397
CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	2.014	0	2.014
TOTALE	1.515.700	1.079.294	436.406

Gli altri ricavi e proventi sono dettagliati nella tabella sopra riportata e comprendono i proventi relativi ad una parte delle attività accessorie, nonché i proventi di natura straordinaria.

Nel conto "Ricavi per ricapitalizzazione costi" sono ricomprese le "sterilizzazioni" degli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2018.

Il conto "contributi in c/impianti" comprende la quota parte del contributo per l'acquisto delle autovetture in uso all'Ambito socio assistenziale, di competenza del 2018.

Le sopravvenienze attive sono relative principalmente al riallineamento del conto del Patrimonio netto "Impegni assunti per investimenti vincolati" che è stato azzerato, già evidenziato nella parte relativa al Patrimonio Netto.

B) Costi della produzione

Nella descrizione delle voci di costo non è stata evidenziata la parte relativa alla competenza di ambito, in quanto non tutte le voci sono evidenziate separatamente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
DISPOSITIVI MEDICI E MATERIALE SANITARIO	1.962	616	1.346
MATERIALE VARIO FINI ISTITUZIONALI	13.534	11.410	2.124
SPESE DI CANCELLERIA	6.773	6.608	165
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	3.379	661	2.718
MATERIALI DI CONSUMO	24.185	26.167	-1.982
MATERIALI PER MANUTENZIONI	6.399	4.694	1.705
PASTI	601.802	575.892	25.910
CARBURANTI	28.379	25.912	2.467
TOTALE	686.414	651.960	34.454

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
SERVIZI DI ASSISTENZA IN STRUTTURA	1.797.581	1.761.981	35.600
PRESTAZIONI FISIOTERAPICHE IN STRUTTURA	4.099	9.188	-5.179
COSTO RETTE STRUTTURE MINORI	732.613	665.791	66.822

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Daniele Moro"

SERVIZI EDUCATIVI	1.045.346	1.024.116	21.230
SERVIZI DI TRASPORTO	307.814	323.016	-15.202
SERVIZI SAD	571.183	515.600	55.583
PRESTAZIONI PROFESSIONALI DIVERSE	104.433	144.345	-39.912
PRESTAZIONI MEDICHE	6.517	5.096	1.421
DIRETTORE SANITARIO	0	0	0
SERVIZI DI LAVANDERIA	208.703	207.051	1.652
ENERGIA ELETTRICA	175.930	179.333	-3.403
ACQUA	52.872	50.566	2.306
GAS METANO	100.074	89.446	10.628
SMALTIMENTO RIFIUTI - GAS MEDICALI	4.734	4.265	469
SERVIZIO PULIZIA	253.316	252.846	470
MANUTENZIONE AREA VERDE	12.724	9.207	3.517
RIMBORSO SPESE A TERZI	4.005	874	3.131
LAV.INTERINALE QUOTA SERVIZI	23.091	8.558	14.533
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	19.544	30.451	-10.907
SPESE PER PUBBLICAZIONE GARE E APPALTI	2.180	4.056	-1.876
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	21.592	7.422	14.170
SERVIZI DI ASSISTENZA PERIODICA SOFTWARE	55.185	58.812	-3.627
ASSICURAZIONI	54.037	56.135	-2.098
SPESE TELEFONICHE	52.162	30.632	21.530
SPESE POSTALI	11.350	11.156	194
SPESE BANCARIE DI TESORERIA	109	0	109
SPESE PER FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	6.931	7.666	-735
ONERI SICUREZZA	5.723	7.864	-2.141
SPESE AGENZIA VIAGGI	16.732	17.070	-338
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IMPIANTI ED A	80.685	70.966	9.719
SPESE PROFESSIONISTI S.T.S.	58.000	77.724	-19.724
COMPENSI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	47.954	47.893	61
ONERI INPS SU COMPENSI CDA	8.450	8.083	367

ONERI INAIL SU COMPENSI CDA	232	229	3
COMPENSO REVISORE DEI CONTI	10.150	10.150	0
COMPENSO LORDO COLLABORATORI PROGETTO	0	2.943	-2.943
ONERI INPS SU COMPENSI COCOCO	0	642	-642
ONERI INAIL COLLABORATORI PROGETTO	0	15	-15
Rimborsi spese e KM collaboratori	0	0	0
MANUTENZIONE AUTOMEZZI	11.063	15.933	-4.870
SPESE PER LA SICUREZZA	10.414	4.162	6.252
SPESE PER PROGETTI SERVIZIO SOCIALE	338.373	462.827	-124.454
SERVIZIO DI ASSISTENZA E CURA "TERZA LUNA"	343.748	0	343.748
CONSULENZE BUSTE PAGA	16.777	17.223	-446
SERVIZIO RECEPTION	78.612	78.386	226
ACC.TO FONDO RISCHI	40.000	15.858	24.142
TOTALE	6.695.039	6.295.577	399.462

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati erogati compensi al Consiglio di Amministrazione per complessivi € 56.636, comprensivi degli oneri INPS e INAIL, ed al Revisore Unico per complessivi € 10.150.

L'incremento dei costi per servizi è relativo principalmente al costo per il servizio di assistenza e cura "Terza Luna" che, come si è già evidenziato in relazione ai ricavi, è stato avviato nel mese di marzo 2018.

Costi del personale

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
RETRIBUZIONI LORDE PERSONALE	1.829.029	1.902.437	-73.408
LAV.INTERINALE.QUOTA LAVORO	520.934	321.366	199.568
	2.349.964	2.223.803	126.161
CONTRIBUTI INPDAP	552.988	497.259	55.729
CONTRIBUTI INAIL	17.798	15.483	2.315
CONTRIBUTO FONDO PERSEO	164	528	-364
	570.950	513.270	57.680
BUONI PASTO E TICKET	3.711	3.478	233

RIMBORSI SPESE E MISSIONI DIPENDENTI	1.397	1.208	189
SPESE DIVERSE PER PERSONALE DIPENDENTE	805	2.226	-1.421
TOTALE	5.913	6.912	-999

Il ricorso all'Agenzia per il Lavoro Interinale si è resa necessaria per garantire le sostituzioni del personale dipendente dell'A.S.P. e mantenere gli standard socio-sanitari previsti dall'attuale normativa, nel dettaglio:

MOTIVAZIONE ASSENZA	N. DIPENDENTI	GIORNI ASSENZA ANNO 2018
ASPETTATIVA NON RETRIBUITA	1 amministrativo 1 Infermiere	89
CONGEDO L.104 RETRIBUITO AL 100%	1 amministrativo 2 O.S.S. 1 addetto guardaroba	519
MALATTIE SUPERIORI A N.30 GIORNI	3 OSS 1 Infermiere 1 operaio generico	581
INFORTUNIO	1 OSS	121
TOTALE		1310

Ammortamenti

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.347	11.258	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	488.478	454.421	
TOTALE	505.826	465.679	

Gli ammortamenti sono incrementati rispetto al precedente esercizio a seguito principalmente della quota di ammortamento relativa al Fabbricato "Casa di Riposo" per la quota dei lavori del IV Lotto.

Variazione delle Rimanenze

La variazione delle rimanenze comprende le rimanenze di valori bollati.

Oneri Diversi di Gestione

Gli oneri diversi di gestione, posta a carattere residuale, risultano iscritti a bilancio per l'importo complessivo di € 106.854 e sono relative principalmente alle imposte e tasse a carico dell'ente, nonché dalle sopravvenienze passive di gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Interessi attivi bancari	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0
Interessi passivi su mutui	13.665	15.370	-2.065
Interessi passivi di mora e su imposte	48	676	-628
Totale oneri finanziari	13.713	16.046	-2.333
TOTALE	-13.713	-16.046	2.333

Si precisa che l'A.S.P. non ha percepito dividendi né ha conseguito proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 C.C. n. 15) diversi dai dividendi stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2018	Saldo al	31/12/2017	Variazione
	11.671		11.893	-222

Le imposte sul reddito d'esercizio sono relative all'IRES di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificate differenze temporanee fra utile d'esercizio e imponibile fiscale, pertanto non è stata necessaria la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'A.S.P. non ha in corso alcuna operazione di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

L'A.S.P. non ha in essere alcuna operazione di compravendita con obbligo di retrocessione.

Notizie e informazioni in materia di privacy

L'A.S.P. ha adempiuto agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*» provvedendo a quanto dallo stesso prescritto.

Altre informazioni

Non si sono verificate le condizioni di cui all'art 2427 c.c. nn. 6bis, 19, 20 e 21.

Per quanto riguarda il risultato di Bilancio, positivo per € 248.595, si propone venga utilizzato a parziale copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Codroipo, 27 giugno 2019

Il Consiglio di Amministrazione